

## SERIE A DI RUGBY

La capolista gioca sul campo dell'ultima della classe e deve imporre la sua maggiore qualità. I catanesi a caccia di continuità



SALVO GAROZZO SUONA LA CARICA PER L'AMATORI CATANIA (FOTO ARCHIVIO)

# S. Gregorio, colpo da non fallire L'Amatori cerca il bis col Riviera

PAOLO BOCCACCIO

La capolista San Gregorio Catania si prepara alla sfida esterna contro l'ultima della classe, il Mirano. Il pronostico pende tutto a favore dei verdeblù, anche se la voglia di rivincita del Mirano non è da sottovalutare: i veneti, con appena 19 punti conquistati sinora, si giocano una delle ultime chance per mantenere la Serie A. I padroni di casa, dunque, scenderanno in campo con il coltello tra i denti e non presteranno certamente il fianco al San Gregorio: in buona sostanza c'è chi lotta per sopravvivere, c'è chi invece sogna traguardi importanti. Sarà una sfida ricca di motivazioni da entrambe le parti, con gli etnei, dal canto loro, vogliosi di proseguire la cavalcata in cima alla classifica.

Si torna, dunque, a fare sul serio a distanza di due settimane dall'ultimo impegno (la vittoria interna sul Lyons Piacenza), in una fase del campionato che definire a singhiozzo è forse riduttivo. Le partite sono distanti l'una dall'altra, i programmi di lavoro si allungano inevitabilmente e restare sempre concentrati e in buone condizioni fisiche non è certamente semplice. Il gruppo verdeblù ha già dimostrato più volte in questo campionato di saper gestire i momenti delicati e superare nel mi-

giore dei modi le difficoltà.

Finalmente sono maturi i tempi del ritorno in campo dell'estremo Francesco Faia Pappalardo, assente dai campi di gioco da circa un anno per via di un grave infortunio alla spalla. Oggi a Mirano sarà a disposizione del coach Arancio e non vede l'ora di rientrare in squadra e disputare la sua prima gara ufficiale della stagione: «L'attesa è stata estenuante - ha sottolineato l'atleta etneo - ma finalmente adesso anch'io posso dire la mia sul campo. In questi mesi ho sempre potuto contare sul supporto della società e sulla vicinanza dei miei compagni di squadra che mi hanno fatto sentire parte integrante del progetto, nonostante la lunga fase di riabilitazione. Non ho mai abbandonato il gruppo, ho vissuto continuamente l'atmosfera dello spogliatoio sostenendo moralmente i miei compagni».

**A Mirano ci sarà il rientro di Faia Pappalardo: «Ho sofferto a stare fuori, pronto a dare il mio contributo»**

Turno all'agrodolce per le giovanili. Ultimo turno di campionato tra gioie e dolori per le giovanili verdeblù. L'Under 18 ha strappato (85-0) in casa i pari età dell'Enna; destino opposto, invece, per l'Under 16 che ha ceduto (21-7) a Reggio Calabria. Importante in chiave campionato il successo ottenuto dalla «18», in vista del fondamentale match contro il Padua Ragusa in programma domenica 14 marzo.

Sicuramente galvanizzato dalla vittoria sul terreno dei Gladiatori sanniti, l'Amatori Catania, oggi contro il Riviera, vuole continuare la striscia per raggiungere una posizione tranquilla in classifica. Sicuramente la prestazione dei biancorossi a San Giorgio del Sannio è stata convincente, il quindici di Bernard ha sfoderato una prova con personalità riuscendo a fugare ogni dubbio sulle perplessità sollevate negli ultimi due mesi. Alla vigilia della trasferta era stato chiaro il flanker Rechichi, sottolineando che la squadra era stata soltanto sfortunata e falcidiata da squalifiche e infortuni.

In questa stagione l'Amatori Catania si è espressa sicuramente meglio fuori casa, anche se il team manager Umberto Trebar esordisce ironicamente. «Ricordo che l'Amatori Catania in questa stagione ha sempre giocato in trasferta, infatti, per l'indisponibilità del Goretto abbiamo svolto le partite interne ai "Monti Rossi" di Nicolosi. A parte la battuta, un periodo no ci può stare, sono stato sempre il fautore della giusta politica del nostro tecnico transalpino, che continuo a sposare. Sinceramente non ho mai pensato che questo gruppo fosse da retrocessione, insomma, non ci siamo mai preoccupati; sì, in effetti, la classifica è corta,

HAMILTON TEMA ALONSO

Occhio ad Alonso. È il vecchio e mai tanto amato compagno di squadra il rivale che Lewis Hamilton teme di più in vista del prossimo Mondiale di F.1, «non ho mai nascosto quello che penso su Fernando e sul grandissimo pilota che è, ho un enorme rispetto per lui - le parole dell'angolo-carabico - potenzialmente è l'avversario più difficile, perché è un pilota super con una vettura molto forte, ma non dobbiamo dimenticarci di Schumacher e Button».

IERI AD ACIREALE

## Concetto Lo Bello la vita in un libro tra ricordi e aneddoti



UN MOMENTO SULLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU LO BELLO. [FOTO STUDIO BARBAGALLO]

Don Concetto Lo Bello, per lui un caldo pomeriggio di affettuoso quanto trionfale revival - alla sezione Aia di Acireale - in occasione della presentazione del volume «Concetto Lo Bello da Siracusa: l'uomo, l'arbitro attraverso i media», che è stato la brillante tesi di laurea di un giovane siracusano, Giuseppe Basile, come noto nell'Università «La Sapienza» di Roma.

In un'aula quanto mai affollata, la vita, i numerosi «Everest» toccati da Lo Bello nel calcio, nella pallanuoto e nella pallanuoto, ma fondamentalmente nella politica, sono stati sviscerati e rivissuti anche con il notevole contributo - oltretutto degli oratori e di un filmato - di chi affiancò «don Concetto» nella sua attività. Particolarmente accattivanti le testimonianze dei suoi guardalinee più costanti, Pietro Nicolosi di Acireale e Franco Di Gaetano di Siracusa. Nonchè del nostro vicedirettore Domenico Tempio.

«Quando fu eletto onorevole - è uno dei tanti ricordi dell'ingegnere Nicolosi - Lo Bello ricevette un'immediata convocazione dal ministro Rumor che, sic et simpliciter, gli intimò: un deputato non può andare a rischiare sui campi; dimettili da arbitro! Concetto gli rispose a lampo: Prego, mi dimetta da deputato. Non se ne fece nulla. Però, alla prima designazione, all'O-

limpico, ci trovammo sotto scorta da quando siamo scesi dall'aereo in avanti. Al momento di entrare in campo, un ufficiale dei carabinieri era alle calcagna di Lo Bello... che lo invitò ad accomodarsi in tribuna. Macché, ribatté il graduato. Ho ordine di seguirlo ovunque. E Concetto, sornione, gli porse il fischietto e gli disse: Visto che viene in campo, vuole arbitrarla lei?».

«In un Lazio-Milan - ha riferito Franco Di Gaetano - al 30' mi infortunai a un ginocchio e caddi a terra. Il primo a soccorrermi fu Concetto Lo Bello, il quale mi sussurrò testualmente: Curn..., susiti! lo partita non ne soppendo! Mi rialzai e, zoppicando, proseguì il mio compito».

Lo Bello, ambasciatore dell'arbitraggio italiano nel mondo, grande promotore della pallanuoto, fondatore prima dell'Aretusa e poi dell'Ortigia nel nuoto e nella pallanuoto (anche il ct azzurro Campagna è una sua creatura), autore della legge 60 per lo sport e centro-motore della Cittadella dello Sport siracusana è stato quindi rievolto a 360°. Il merito è suo, ma anche di Giuseppe Basile che ne ha tratteggiato la figura e le opere, di Salvatore Consoli che ha ideato la cerimonia e degli arbitri acesi che l'hanno ospitata.

G.S.

OGGI IL CONVEGNO REGIONALE

## Lotta serrata al doping nei programmi della Fmsi

LORENZO MAGRI

I medici sportivi si riuniranno oggi al Castello di Calatabiano per l'attesa assemblea regionale della Federazione Medico Sportiva Italiana diretta dal dott. Genny La Delfa. Una giornata importante per tutti i medici provenienti da tutte le province, alla presenza del dott. Maurizio Casasco, presidente Nazionale della Fmsi e da poco eletto anche nella dirigenza della Federazione Europea. Casasco sarà presente oggi a Calatabiano, insieme ad altri consiglieri Fmsi che con la loro presenza vogliono premiare il lavoro svolto in Sicilia, considerata tra le regioni leader in Italia.

Una giornata intensa che prevede all'ordine del giorno una serie di tematiche importanti tra cui è da rilevare una intensa programmazione scientifica e congressuale.

«Su tutti il master in Medicina dello Sport insieme - spiega il dott. Genny La Delfa - all'Università di Palermo ed uno studio nazionale su «Diabetologia e Medicina dello Sport» a cui hanno aderito il Centro di Medicina dello Sport di Palermo e Catania, nella palestra messa a disposizione dal Cus Catania presieduto dal presidente Luca Di Mauro, per conoscere i benefici ottenuti nei diabetici da una personalizzazione dell'attività motoria».

Una giornata che toccherà temi importanti come quelli legati alla lotta al doping. «Da sempre - continua il dott. La Delfa - è sempre alto l'interesse della Fmsi per l'antidoping con un aggiornamento federale che si terrà a Pergusa il 27 prossimo ed una intensificazione del numero degli ispettori medici con un corso di formazione previ-

sto a Palermo nel mese di dicembre. Di grande rilievo l'avvio a Catania dei corsi di Primo Soccorso Sportivo e la nomina di un responsabile per regione, fortemente voluto ed ideato dal presidente Casasco, che servirà a medici e tecnici di conoscere certamente pratiche più specifiche rispetto ai normali corsi



I DOTT. MAURIZIO CASASCO E GENNY LA DELFA

A Calatabiano all'ordine del giorno altre importanti tematiche

di rianimazione del Bld, per prestare le prime cure in caso di incidenti o malori nei campi di gara».

Oggi si parlerà anche del convegno previsto a giugno ad Enna, che avrà come tema: «Verso i Mondiali: Scienza e Tecnica applicata al gioco del calcio», insieme alla Figc del presidente Sandro Morgana.

«Il 22 e 23 ottobre - conclude il dott. La Delfa - al Cefpas di Caltanissetta è in programma il 6° convegno «Sport per Tutti» tradizionale incontro scientifico e sportivo». L'evento di Caltanissetta è organizzato col Coni Sicilia diretto dall'avv. Massimo Costa e sarà dedicato alla «Donna in Movimento».

# La Poseidon sempre più leader

Nuoto. La società catanese continua a dominare i Regionali assoluti indoor di Taormina

TAORMINA. Poseidon sempre più sola in vetta. Nella terza giornata dei campionati regionali assoluti indoor di nuoto, in svolgimento a Taormina, la società etnea allunga sulla concorrenza, capeggiata dai concittadini dell'Aquos.

Nelle gare della mattinata, i titoli individuali sono andati a Giada Mammola (Aquos) e Angelo Sciacca (Poseidon) nei 100 dorso, Luisa Affatigato (Swim Power) e Seby Gozzo (Poseidon), alla 4x100 stile libero femminile dell'Aquos e a quella maschile della Poseidon. Nel pomeriggio, vittorie per Laura Bianca (Poseidon) e Antonio Furia (Poseidon) nei 100 farfalla, Ylenia Capriotti (Rn Siracusa) e Guido La Rosa (Gemini) nei 400 misti, ancora Laura Bianca e Luigi Caleca (Nadir Palermo) nei 200 stile libero.

Ma vediamo i risultati. Nei 200 stile libero femminile, ha vinto Laura Bianca (Poseidon), che ha chiuso in 2'06"06. A seguire, la «collega» della Poseidon, Claudia Russo con 2'07"20 e Giada Castellana della Swimminside con 2'07"75.

Nei 400 misti maschile primo posto per Guido La Rosa della Pol. Gemini (4'28"66), davanti ad Antonio Pistrutti della Poseidon (4'30"93), Fabrizio Custorella dell'Aquos (4'37"87), Simone Sciuto dell'Aquos (4'39"78) e Gaetano La Delfa della Zenion (4'42"07). Nei 400 misti femminile, a salire sul primo gradino del podio è stata Ylenia Capriotti della Rari Nantes Siracusa (5'01"24), davanti a Nadia Gianmanco della Swimminside (5'03"33), Valeria Villari della Pol. Gemini (5'08"55), Francesca Zap-

pulla della Rari Nantes Siracusa (5'14"40) e Roberta Pizzo della Rari Nantes Siracusa (5'19"19).

Nei 100 farfalla maschile, Antonio Furia della Poseidon batte tutti (54"25). A seguire: Andrea Tomarchio della Poseidon (55"19), Giuseppe Bellocchio dell'Aquos (55"27), Gianmarco Mangiameli dell'Energy club (55"55) e Andrea Puglisi della Swimminside (57"23). Nei 100 farfalla femminile, è ancora Laura Bianca della Poseidon a dettare legge (1'04"94), che si classifica prima di Fiorenza Leotta della Poseidon (1'05"88), Gloria Incandela dell'Aquos (1'09"78) e Simona Martorana della Swim Power Bagheria (1'09"86). Nei 200 rana maschile, vince Sebastiano Grozzo della Poseidon (2'21"51), davanti a Giovanni Principato della Poseidon (2'21"52) e Alessio Catina della Swim Power Bagheria (2'21"67).

Nei 100 dorso maschile, vince Angelo

Sciaca della Poseidon (55"69). A seguire: Giuseppe Bellocchio dell'Aquos (56"18), Simone Epaminonda dell'Aquos (58"39), Dario Faraci della Rari Nantes Palermo (58"40) e Guido La Rosa della Pol. Gemini Siracusa (58"78). Nei 100 dorso donne, leader è Giada Mammola dell'Aquos (1'05"62), davanti a Valentina Conte della Poseidon (1'07"77), Clara Ciavola dell'Energy club (1'08"54), Sara Campisi Scirè dell'Aquos (1'09"78) e Simona Martorana della Swim Power Bagheria (1'09"86). Nei 200 rana maschile, vince Sebastiano Grozzo della Poseidon (2'21"51), davanti a Giovanni Principato della Poseidon (2'21"52) e Alessio Catina della Swim Power Bagheria (2'21"67).

SARO LAGANA'

## Ginnastica artistica: successo dei regionali Csain al Leonardo

e. c.) Successo al Palasport del Leonardo da Vinci di Catania della selezione regionale di ginnastica artistica riservate alle società Csain. In gara circa 170 in rappresentanza di 5 province, in gara per conquistare la qualificazione alla finale nazionale che si svolgerà a giugno a Riccione. Una giornata di gare con i giudici diretti dalla prof. Miranda Carastro, col programma dettagliato preparato dalla prof. Italia Bianchi, responsabile nazionale. A squadre dominio delle società di Catania, Siracusa e Messina. Appuntamento il 21 prossimo per la 2ª prova.

Le classifiche. A squadre. Allieve: 1) Indoor «A», Juniores: 1) Sport Life. Individuali. Promesse B: 1) Sara Grasso (Paradise); 2) Asia Sidoti (Sporting S. Paolo). Allieve B: 1) Debora Reale (In-

door); 2) Barbara Lotito (Indoor). Seniores B: 1) Chiara Bua (Champion Italy); 2) D. Ragusa (Champion Italy); 3) Marina Amato (New Fit). Master B: 1) Rossella Moschella (Champion Italy). Allievi B: 1) Marco Sciacca (New Fit). Leprotti Csain: 1) Fortunato Marchetti (Virtus); 2) Irial Mckowen (Sporting S. Paolo). Junior A: 1) Fabrizio Lauria (Champion Italy); 2) Francesco Villari (Garibaldi). Primo csain f. juniores: 1) Erika Marchina (New Fit); 2) Federica Amore (Sport Life); 3) Giulia Blanco (Sport Life). Primo csain f. seniores: 1) Nina Castiglia (Sporting S. Paolo); 2) Melissa Crisafulli (Sporting S. Paolo). Primo csain m. juniores: 1) Luciano Consagra (Sporting). Allievi primo csain: 1) Fabrizio Sciacca (New Fit); 2) Giulio Gianino (Sport Life).

## Scherma: Alberta Santuccio campionessa europea cadetti

La pedana di Atene porta bene agli schermidori siciliani e in particolare modo a quelli del Club Scherma di Acireale. Infatti, dopo l'oro conquistato giorni fa da Marco Fichera, ieri, agli Europei, è arrivato un'altra medaglia pregiata, quella della spadista Alberta Santuccio che ha trionfato nella categoria cadetti. Sicuramente un successo fortemente voluto, che segue il primo posto ottenuto al torneo di Pisa. Ad Atene sono arrivate in semifinale le migliori 4 spadiste europee e forse del mondo. La Santuccio prima ha affrontato la russa Bakahreva riuscendo a batterla 15-10.



ALBERTA SANTUCCIO

Nell'altra semifinale l'altra russa Fudkova aveva la meglio sulla israeliana Strennikov. In finale Alberta è stata impeccabile, non ha sbagliato nulla riuscendo a trovare le stoccate nel momento giusto, alla Fudkova non è bastata la buona volontà per contenere la forza, la tecnica e la determinazione della Santuccio.

Ancora, dunque, un risultato da incorniciare per il Club Scherma Acireale, impegnato anche nel weekend in corso a Modica dove si disputa la prova del Gran Premio Giovanissimi under 14.

P.B.